Continue

Sfilata gucci cruise 2025

Skip to main contentGucci illumina la notte londinese: alla Tate Modern va in scena la collezione Cruise 2025, che unisce suggestioni bohémienne e pragmatismo contemporaneo, con un pizzico di romanticismo. Ve la raccontiamo, da vicino, attraverso 5 elementi che ci hanno conquistato14 maggio 2024(Photo by Tristan Fewings/Getty Images for Gucci)Tristan Fewings/Getty ImagesSabato De Sarno sceglie Londra come cornice della collezione Gucci Cruise 2025. Il cemento dell'ex centrale elettrica che ospita oggi la Tate Modern, uno dei musei di arte moderna più rilevanti a livello globale, fa da sfondo a trasparenze e fiocchi, stampe floreali e lunghi abiti d''ispirazione boho che accompagnano l'osservatore nel lato più sofisticato degli anni Settanta.Ma è un viaggio nel passato che dura un momento, che senza troppe nostalgie ci riporta subito nella contemporaneità. Camicie pussy-bow, occhiali aviator spessi e grandi borse hobo appaiono calate perfettamente nel tempo che viviamo, attraverso un gioco di contrasti finemente elaborato, che raggiunge il suo apice in una selezione di abiti da sera abbinati a giacche d'ispirazione utility. «Mi piace prendere qualcosa che pensiamo di conoscere e cambiarne le regole, spingendolo al limite, ma senza mai snaturarlo. Muoverlo verso il suo opposto e scoprire armonia» spiega De Sarno nelle note che accompagnano l'ispirazione dello show.Un momento del finale della sfilata Gucci Cruise 2025 alla Tate Modern di Londra. Tristan Fewings/Getty ImagesLa scelta di Londra non è un caso. «Devo molto a questa città, che mi ha accolto e ha saputo ascoltarmi» spiega ancora De Sarno, e cita Guccio Gucci, padre fondatore del marchio italiano che oltre un secolo fa sbarcò proprio a Londra, dove lavorando come facchino d'albergo nel rinomato Hotel Savoy sviluppò il suo senso per il lusso portandolo con sé in Italia, verso la metà degli anni Venti del secolo scorso. Due figure, due epoche, lo stesso luogo capace di trasmettere infinite possibilità.Per restare aggiornato sui reali, le celebrity, gli show e tutte le novità dal mondo Vanity Fair, iscrivetevi alle nostre newsletter.Fu l'inizio di una lunga storia ed è a questo inizio che Gucci sembra voler tornare con questa collezione, diversa dalle precedenti. Più romantica ed emozionale, ridisegna i codici tipicamente british e li mixa a citazioni di un'Italia anni Settanta e non solo. Vi raccontiamo la sfilata Gucci Cruise 2025 attraverso 5 dettagli che ci hanno conquistato.1. Con i piedi per terra: ballerine e mocassiniUno scatto still-life delle nuove scarpe Gucci Cruise 2025. Courtesy of GucciInvertiamo l'ordine partendo dai piedi. Un elemento rilevante della collezione è l'assenza di tacchi: le calzature Cruise 2025 sono ballerine con dettaglio horsebit e mocassini che reinterpretano il design delle celebri creepers londinesi, indossate con calzini alla caviglia decorati dall'inconfondibile banda rossa e verde Gucci. Una scelta, quelle delle scarpe basse, fatta con l'intento di trasmettere un'idea di dinamicità, di movimento urbano e ancorato alla quotidianità.John Phillips/Getty ImagesUno scatto still-life delle nuove scarpe Gucci Cruise 2025. Courtesy of Gucci2. Il logo ispirato agli inizi di Guccio GucciClose up su una delle nuove borse della collezione Gucci Cruise 2025. HENRY NICHOLLS/Getty ImagesL'accessorio-star della collezione è la borsa con logo d'archivio Gucci Blondie, creato negli anni Settanta in tributo al fondatore della maison. Proposta in pelle o nella variante in pelle e tela, in formato maxi o mini, l'abbiamo vista alternarsi all'iconica Jackie, a sua volta in formato extra-large.3. Dai jeans ai ricami preziosiUn look della collezione Gucci Cruise 2025. John Phillips/Getty ImagesI primi look sono all'insegna del denim, rilassato e ampio, abbinato a camicie e giacche in pelle scamosciata. Con il passare dei look la passerella si illumina e regala una rilettura del tartan tipico inglese, ricreato in chiave gioiello con tante frange di perline finissime che si muovono delicatamente a ogni passo.Un look della collezione Gucci Cruise 2025. HENRY NICHOLLS/Getty Images4. Trasparenze, ma a coloriUn look della collezione Gucci Cruise 2025. HENRY NICHOLLS/Getty ImagesIl colore gioca un ruolo fondamentale in questa continua ricerca di contrasti, ma viene reso elegantemente grazie alla scelta di materiali trasparenti e leggeri come lo chiffon. Così i toni acidi del verde e gli accenti fluo del giallo e del rosa shocking acquistano maggiore delicatezza e sensualità.Un look della collezione Gucci Cruise 2025. WWD/Getty Images5. La stampa e i ricami con le margheriteUn dettaglio dalla collezione Gucci Cruise 2025. John Phillips/Getty ImagesRicamate sui jeans baggy, stampate su giacche, camicie e infine sull'abito che chiude la collezione: le margherite sono un altro elemento decorativo di rilievo in questa Cruise 2025 e sanno, come gli altri elementi visti in passerella, incarnare molteplici caratteri. Sono forti e decise sulle giacche a fondo nero o delicatissime, quando tapezzano i plissé di un abito etereo.Un dettaglio dalla collezione Gucci Cruise 2025. John Phillips/Getty ImagesIl look finale sulla passerella Gucci Cruise 2025. HENRY NICHOLLS/Getty ImagesQui sotto, invece, tutte le celeb presenti in prima fila. Founded in Florence, Italy in 1921, Gucci is one of the world's leading luxury brands. Following the House's centenary, Gucci forges ahead continuing to redefine fashion and luxury while celebrating creativity, Italian craftsmanship, and innovation. Gucci is part of the global luxury group Kering, which manages renowned Houses in fashion, leather goods, jewelry, and eyewear. Discover more about Gucci at www.gucci.com. Primary Via Don Lorenzo Perosi, 6 Casellina di Scandicci, Florence 50018, IT Get directions Via Mecenate, 79 Milano, Lombardia 20138, IT Get directions Via del Banco di Santo Spirito Roma, Lazio 00186, IT Get directions 50 Hartz Way Secaucus, NJ 07094, US Get directions Galleria Camillo Benso di Cavour Bologna, Em.Rom. 40124, IT Get directions 2,154,979 followers 1d Gucci | Pomellato Co-created by the two Houses and revealed on the Cruise 2026 runway, the Monili High Jewelry collection reflects a shared philosophy of craftsmanship where sculptural silhouettes including a necklace and minaudiere are reimagined in gold, diamonds, and leather. Monili, Italian for 'jewels,' is inspired by archival Pomellato designs from 1984, embodying clarity of form and a contemporary vision of timeless design. Discover more #GucciCruise26 #GucciPomellato 2,154,979 followers 2d Cruise 2026 moves between eras and expressions, grounded in a distinctive sense of style. The collection introduces the Gucci Giglio handbag, an ode to Florence and to the giglio – the Italian word for lily and the stylized emblem that has long symbolized the city – now available exclusively online. #GucciCruise26 2,154,979 followers 3d In a meaningful gesture, the Cruise 2026 show entered Piazza Santo Spirito, folding into the streets of Florence and underscoring the interwoven identities of Gucci and its founding city – marking the beginning of a new journey. Discover more Soundtrack by Frédéric Sanchez 'Ti prego amami,' 'Metti una sera a cena,' and 'La Lucertola' written by Ennio Morricone 'La leçon particulière (II)' (F. Lai/C. Gaubert) - Francis Lai 'Footprints On The Moon' - Johnny Harris 'State of Contraction' - Barry Adamson 'Selenge' (M. Shrager/C.Dessberg) - Céline Dessberg #GucciCruise26 2,154,979 followers 3d Revealed at the Gucci Archive in Florence and continuing into Piazza Santo Spirito, the new Cruise 2026 collection embodies a variety of expressions that have evolved over time, presented in a playful mélange that ranges from the minimal to the maximal. Soundtrack by Frédéric Sanchez 'Ti prego amami,' 'Metti una sera a cena,' and 'La Lucertola' written by Ennio Morricone 'La leçon particulière (II)' (F. Lai/C. Gaubert) - Francis Lai 'Footprints On The Moon' - Johnny Harris 'State of Contraction' - Barry Adamson 'Selenge' (M. Shrager/C.Dessberg) - Céline Dessberg #GucciCruise26 2,154,979 followers 5d Edited Gucci is Florence, Florence is Gucci. In a tribute to the House's founding city, the Cruise 2026 fashion show took place at Palazzo Settimanni within the Gucci Archive, a living, breathing space that informs the past, present, and future of Gucci. Soundtrack by Frédéric Sanchez 'Ti prego amami,' 'Metti una sera a cena,' and 'La Lucertola' written by Ennio Morricone 'La leçon particulière (II)' (F. Lai/C. Gaubert) - Francis Lai 'Footprints On The Moon' - Johnny Harris 'State of Contraction' - Barry Adamson 'Selenge' (M. Shrager/C.Dessberg) - Céline Dessberg #GucciCruise26 2,154,979 followers 4d Cruise 2026 will unfold at the Gucci Archive in Florence with House codes inspiring the new collection. Stay tuned for the runway debut of a new handbag, available exclusively online following the show. Discover more CRUISE 2026 FASHION SHOW Live tomorrow at 7:30 p.m. CEST Gucci Archive, Florence #GucciCruise26 Copyright © 1999-2025 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI)Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping.CorporatePrivacy PolicyCookie PolicyCopyright © 1999-2025 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI)Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping.CorporatePrivacy PolicyCookie PolicyCorporateCookie PolicyPrivacy PolicyCopyright © 1999-2025 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI)Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping. The Motorsport Images Collections captures events from 1895 to today's most recent coverage.Discover The CollectionCurated, compelling, and worth your time. Explore our latest gallery of Editors' Picks.Browse Editors' FavoritesExperience AI-Powered CreativityThe Motorsport Images Collections captures events from 1895 to today's most recent coverage.Discover The CollectionCurated, compelling, and worth your time. Explore our latest gallery of Editors' Picks.Browse Editors' FavoritesExperience AI-Powered CreativityThe Motorsport Images Collections captures events from 1895 to today's most recent coverage.Discover The CollectionCurated, compelling, and worth your time. Explore our latest gallery of Editors' Picks.Browse Editors' FavoritesExperience AI-Powered Creativity La sfilata Gucci Cruise 2026 era doppiamente attesa. Innanzitutto, c'è l'omaggio a Firenze, la città in cui tutto è iniziato. Poi, è l'ultimo atto prima della grande rivoluzione: l'arrivo di Demna Gvasalia, che prenderà il posto di Sabato De Sarno. Significativamente, la sfilata si è svolta tra le mura di Palazzo Settimanni, sede dell'Archivio Gucci. Ma, a sorpresa, le modelle sono uscite dal portone, attraversando piazza Santo Spirito: la moda che torna in strada, che prende vita. La sfilata Gucci Cruise 26 La scelta di sfilare a piazza Santo Spirito ha creato non poche polemiche a Firenze, riaprendo l'eterna questione dell'uso di location pubbliche, o storiche, come set. Per consentire lo svolgimento dell'evento e delle riprese senza problemi, le vie limitrofe sono state chiuse al passaggio. La scelta dell'archivio non è solo estetica: è il concetto che permea la collezione. La sfilata Cruise infatti si pone come passaggio di testimone tra il passato e il futuro nelle mani del dissacrante Demna Gvasalia. L'eredità dei direttori creativi che hanno scolpito l'estetica della Maison riaffiora continuamente, sovrapponendosi e stratificandosi. Gli abiti lunghi e scintillanti, con le scollature profonde e sicure, hanno assorbito la lezione di Tom Ford, ma strizzano l'occhio all'estro di Alessandro Michele. Così come i collant logati, le camicie di pizzo, i giochi di trasparenze che farebbero impallidire il regolamento di Cannes. E ancora: le gonne longuette, i fiocchi e le immancabili, magnifiche borse che fungono anche da sfondo all'uscita delle modelle. Un look dalla sfilata Gucci Cruise 2026 (Photo by Alessandro Levati/Getty Images for Gucci) Un tuffo nel passato Negli abitini floreali dal taglio anni Sessanta, nei sabot e nei completi dal taglio sartoriale c'è quel gusto retrò che tanto piaceva a Sabato De Sarno, ma con un nuovo carattere. Dagli Archivi escono – metaforicamente e letteralmente – ragazze dall'aria bohemienne ma col fascino della rockstar. Indossano grandi occhiali a goccia dalle lenti colorate, pellicce voluminose sopra abiti trasparenti, maxi orecchini e capelli meravigliosamente spettinati dal sapore anni Settanta. È un Gucci più ribelle, meno bon-ton. Più scompigliato, meno borghese. Nella collezione Cruise 26 – l'ultima senza un direttore creativo – aleggia un nuovo senso delle proporzioni, più audace nei volumi e nei contrasti. I pantaloni aderenti in suede sono abbinati a camicie dalle maxi maniche, gli abiti drappeggiati hanno orli di piume, le scarpe sembrano bouquet (o peluche), i vestiti a pois dal taglio asimmetrico sono ornati da maxi volant. Stiamo forse assistendo al preludio della visione di Demna, ingegnere dei volumi esagerati e delle geometrie ipertrofiche? Un look anni 70 dalla sfilata Gucci Cruise 2026 presentata a Firenze. (Photo by Alessandro Levati/Getty Images for Gucci) Un ultimo applauso, e poi Demna In un luminoso pomeriggio di primavera, Firenze si è trovata sotto i riflettori internazionali. In prima fila c'erano Paul Mescal (il nuovo Gladiatore), Viola Davis e Kyra Kennedy, discendente trentenne della famosa dinastia americana. All'evento erano presenti anche Pietro Castellitto, Jeff Goldblum (direttamente da Wicked e dal magico mondo di Oz), Julia Garner, un'affezionata dell'era De Sarno. Adesso, però, è tempo di mettere piede in una nuova era. L'immagine delle modelle che escono dal portone di Palazzo Settimanni e attraversano piazza Santo Spirito, sotto lo sguardo delle persone affacciate alle finestre, è incredibilmente simbolica. Rappresenta l'appuntamento – rispettato – di Gucci con la sua città, della moda con le persone che la abiteranno. L'incontro tra l'idea e il mondo reale, che spesso manca ed è mancato al settore. Ma soprattutto, rappresenta la volontà di fare un passo avanti, di uscire dalle certezze e di andare incontro al futuro. Che ora è nelle mani di Demna. Un abito da sera della collezione Gucci Cruise 2026, l'ultima senza direttore creativo (Photo by Alessandro Levati/Getty Images for Gucci) Courtesy Gucci"Tutti sanno che Gucci è un brand italiano, ma parte delle sue radici sono qui, a Londra". A raccontarlo è Charlie Porter, scrittore britannico invitato dalla Maison italiana a esplorare attraverso un podcast il passato del suo fondatore, Guccio Gucci. Tutto, infatti, iniziò quando il giovane Gucci trovò lavoro a sedici anni al The Savoy Hotel di Londra: era il 1997. Privo di denaro, ma immerso in una città in pieno fermento, egli fu folgorato dallo spirito ribelle di Londra, della quale apprese l'energia, ed ebbe modo di osservare le abitudini degli eleganti ospiti dell'albergo. Il suo lavoro come portiere gli diede infatti l'opportunità di analizzare da vicino i bagagli dei visitatori, eleganti valigie e bauli mai visti prima.Una volta tornato a Firenze non ebbe dubbi: decise di aprire un negozio dedicato all'arte della valigeria. Courtesy GucciCourtesy GucciOggi, anni dopo, il testimone creativo del brand è nelle mani di Sabato De Sarno. Il designer ha deciso di ripercorrere il primo, determinante viaggio del fondatore, accostandolo alle sue memorie personali di Londra, scegliendo la capitale britannica come sede della sfilata Gucci Cruise 2025. Cuore dello show è la Tate Modern, che incarna secondo il direttore creativo un perfetto incrocio di amore per l'arte, la moda. Così, tra le mura antracite della Turbine Hall, riempite di piante vive, gli spettatori hanno assistito alla celebrazione di contrasti e di armonie presenti nei look, specchio di una città e dei suoi repentini cambi di direzione. Sabato De Sarno propone in passerella contrasti di colori e di materiali, consistenze rigide e leggerissime proposte. Courtesy GucciCourtesy GucciCourtesy GucciLa delicatezza si scopre nelle trasparenze di camicie in chiffon, di fiocchi leggeri annodati distrattamente al collo, in piacevoli sfumature pastello riprese anche nella seconda metà della sfilata, su capispalla e gonne midi. Trasparenti sono anche abiti in pizzo con maniche lunghe, gonne leggerissime e impreziosite da micro ricami floreali di camomille selvatiche, applicati minuziosamente a mano. Si riscopre l'amore per la bralette: che sia di pizzo o in raso di seta, proposta a triangolo o a balconcino, si indossa sotto bluse abbondanti o sotto canottiere di seta dallo scollo tondeggiante, ma anche ton sur ton, sotto camicie a maniche corte e salopette generose.Courtesy GucciCourtesy GucciChi è Sabato De Sarno?GucciLa borsa che fa da padrona è la Blondie, caratterizzata dall'uso del logo, bombato e ricurvo. Si porta a spalla ma anche a mano, insieme ai capispalla corti e ai jeans, portati larghi, indossati con scarpe flat, ballerine con il morsetto e la punta squadrata, come quelle delle étoile, e creeper che fanno l'occhiolino all'animo punk londinese. E quindi giunge anche Londra, con il suo inconfondibile tartan, ripensato in colori tenui, sorbetto, immaginato questa volta in perline al posto del tessuto, frange sottilissime che giocano coi movimenti del corpo. Ciò che è sartoriale si mescola all'abbigliamento più rilassato, creando un insieme di visioni, in cui non ce n'è mai una che prevarica sulle altre. Ognuno può scegliere di immedesimarcisi come desidera. Courtesy GucciCourtesy Gucci In un certo senso, Gucci è nato a Londra e precisamente nelle sale liberty dell'hotel Savoy: qui Guccio Gucci, che lavorava come facchino tra valigie di lusso in questo palazzo nel 1889, fu ispirato a creare articoli in pelle per clienti di lusso e a fondare la sua azienda. Tornato in Toscana dopo l'esperienza britannica, trasformò l'intuizione nel brand iconico che torna oggi in città a sfilare per la collezione Cruise 2025.«Devo molto a questa città, che mi ha accolto e ha saputo ascoltarmi - ha spiegato Sabato De Sarno, Direttore Creativo della Maison - Lo stesso vale per Gucci, il cui capostipite fu ispirato dalla sua esperienza in questa città. Il ritorno della Maison è motivato dal desiderio di immergerci nell'essenza inconfondibile, nella forza creativa della città, con la sua infinita capacità di mettere in relazione i contrasti e di farli dialogare, incoraggiando la co-esistenza. Siamo qui oggi per celebrare questo spirito. La Tate Modern è lo scenario perfetto per raccontare l'essenza della città, con la sua grandiosa Turbine Hall che accoglie e riunisce chiunque, e i suoi Tanks, veri e propri generatori di idee». Le cisterne di cemento si sono "vestite" di una ricca vegetazione e nell'aria il profumo inconfondibile delle foglie e del verde si mescolava a quello dello spazio dell'ex centrale elettrica, mentre le note di violino di "Ancora" di Mina, divenuto ormai un must nelle sfilate del brand, si incontravano con la voce di Blondie in "Heart of Glass": un mix di ispirazioni e visioni, così come la moltitudine di spunti che De Sarno ha raccolto nella collezione Cruise 2025.«Mi piace prendere qualcosa che pensiamo di conoscere e cambiarne le regole, spingendolo al limite, ma senza mai snaturarlo. Muoverlo verso il suo opposto e scoprire armonia» ha aggiunto Sabato De Sarno. Tra frange ricamate di perline finissime, pelle scamosciata e margherite ricamate e stampate, denim e tartan, morsetti equestri e perle, la collezione ha mostrato una nuova visione del romanticismo secondo Gucci.Ecco le scelte della redazione di Vogue Italia sulla collezione Gucci Cruise 2025:Dopo aver mostrato la semplice desiderabilità, Sabato De Sarno ci lascia entrare nella dimensione romantica di Gucci con la collezione Cruise 2025. Un romanticismo adolescenziale, fatto di piccole margheritine ricamate, mega paillettes, perle e cappotti di che diventano minidress. La combinazione perfetta per un primo appuntamento londinese, nella speranza che il "rosso ancora" faccia innamorare. (Francesco Vavallo, Digital Content Contributor)«Amo Londra, (anzi sono una londinese mancata) e la Tate Modern per me è quello spazio dove perdermi per giornate intere. Un punto in comune che ho con la scelta di Gucci di far sfilare la sua Cruise 2025 proprio tra quegli spazi immensi. E condivido con Sabato De Sarno una dicotomia: l'Englishness con un accento italico. Tra tutti i modelli di collezione il mio preferito è l'abito rosa che richiama una salopette, a metà tra il sexy e l'austero. Lo porterei proprio così, di giorno, anche per andare a un museo, con reggiseno sotto (e basta!), mocassini ai piedi, calzettoni bianchi e collana di perle a doppio giro, stile choker». (Alice Abbiadati, Fashion News Editor)«Un po' chic e un po' osé. La quarta uscita della sfilata Cruise 2025 di Gucci, un mini dress con cintura dettaglio, sembra unire due poli opposti: il coraggio delle minigonne di Twiggy, la modella che ha dominato gli anni 60 della Swinging London, e l'eleganza disinvolta di Jackie Kennedy, quando negli anni 70 era tra i famosi "cigni" dello scrittore Truman Capote. A corredo, maxi bag, ballerine e il Morsetto che rende omaggio sia alla storia del marchio sia al legame con il mondo equestre in un costante gioco di studio, esplorazione e interpretazione. Che termina con lo stupore, perché, come dice il direttore creativo Sabato De Sarno, «dopo aver espresso le mie idee in materia di desiderabilità e sensualità, questo è un altro lato di me stesso, più romantico, più contraddittorio». (Giulio Solfrizzi, Fashion News Contributor)«Il sole è già sotto la linea dell'orizzonte, immerso in mare. La pelle scotta e la borsa è piena di sabbia. Il tempo di una doccia, una skincare veloce, un filo di trucco a casa. Elegante ma senza troppo impegno, leggera ma potente. Un doppio giro di perle al collo. Le amiche sono già in quel ristorantino che avete scoperto per caso, passeggiando tra i vicoli della cittadina. Già sai cosa prendere. Calata la notte, forse andrete a bere un drink o magari vi lascerete scompigliare dal vento mentre passeggiate sul lungomare. (Daniele Comunale, Fashion News Contributor)«Il contrasto tra la semplicità un po' asettica degli spazi della Tate Modern e l'insinuarsi della natura rispecchia perfettamente la dualità di questa collezione Resort 2025 di Gucci firmata da Sabato De Sarno. Gli abiti che hanno chiuso la sfilata, geometrici e sinuosi che si aprono a raggiera con un plissé avvolgente, sono alleggeriti dal romanticismo che una stampa di candide margherite è capace di offrire. Giovane e sensuale, dolce e provocante. Sembrano questi gli aggettivi per descrivere la "donna a fiori" di Gucci a metà tra il vintage e la freschezza delle giovani generazioni della contemporaneità». (Alberto Calabrese, Fashion News Contributor)«L'estate me la immagino proprio così, con un vestito bianco fluttuante e con fantasia floreale, da sfoggiare alle cene in terrazza o in riva al mare. Per questo motivo il mio look preferito non può che essere quello che ha chiuso la sfilata, in grado di far dialogare la sensualità, espressa attraverso le trasparenze, con il romanticismo delle margherite e del plissé». (Valentina Abate, Fashion News Associate)«Come quando da piccina mi sdraiavo in un prato verde e raccoglievo le margherite per infilarle su un unico stelo, strette strette una di seguito all'altra. Gli accenti fanciulleschi e i ricordi d'infanzia si mescolano alla maturità degli elementi più rigidi, ma senza perdersi, restano vivi più che mai. E poi c'è Londra, il Tate, il posto che ho chiamato casa tra la fine dell'adolescenza e l'inizio dell'età adulta: nel grigio cemento, sboccia sempre la vita». (Giorgia Feroldi, Fashion News Contributor)«C'è sempre quel dettaglio, nei look che hanno sfilato nella Resort, che separa la facilità con cui è possibile riprodurlo dalla magia che sa evocare la moda fatta bene. Ne è un emblema la gonna a frange sbrilluccicosa del Look 26. La semplicità diventa, anzi, auspicabile; è il fantastico che si fa terreno. Gucci fa vivere a tutti il sogno: a sfilare potremmo benissimo essere noi». (Francesca Faccani, News & Lifestyle Editor)«Sarà che ho ancora le immagini struggenti del film Estranei negli occhi, ma quando alla sfilata di Gucci alla Tate Modern ho sentito risuonare The Power of Love dei Frankie Goes to Hollywood ho sentito una connessione emozionante e precisa con la scelta di Sabato De Sarno di dedicare una lettera d'amore a Londra, facendo propria la Swinging London, destrutturandola, ridigerendone i canoni (miniskirt, giacche rigide oversize, fiocchi) con i suoi stilemi ormai signature, dal rosso Ancora ai pattern logati. È una Londra sbarazzina ma compassata, passionale e intellettuale insieme, forse un ritratto abbastanza fedele - come questo outfit in particolare - dei contrasti e delle sintesi che caratterizzano il nuovo corso Gucci». (Paolo Armelli, Lifestyle Contributor)«Dopo il Rosso Ancora di Gucci della prima sfilata e l'uso del colore magistrale nella sfilata dell'autunno inverno, Sabato De Sarno ci regala la sua idea di fantasie: piccole e vibranti, iper femminili, e chiaramente ispirate al mondo brit per sottolineare quel fil rouge che unisce la maison italiana alla Gran Bretagna. Quindi Principe di Galles e bouquet di fiori pallidi, fanno capolino sulle mise romantic-brit della collezione Gucci Cruise 2025». (Selene Oliva, Affiliation Content Writer)"Mi piace prendere qualcosa che pensiamo di conoscere e cambiarne le regole" Sabato De Sarno parte da qui per la collezione Gucci Cruise 2025, ed è uno spunto di riflessione anche per leggere alcuni dettagli visti in passerella, come questo look che ricorda Jane Birkin. Tutti la conoscono come emblema dello stile francese anni '60, al fianco di Serge Gainsbourg, ma in realtà lei è nata a Londra. Nel suo armadio c'è tanto della Swinging London, come gli abiti svasati e le minigonne. Chiara citazione a Jane è il beauty look con capelli lunghi e frangia. Pensavamo di conoscere Jane... e Sabato ha riscoperto le sue radici brit». (Giacomo Aricò, Lifestyle Contributor)«Ho adorato le declinazioni del denim, ma credo di aver avuto un colpo di fulmine per quei jeans con le margherite, in assoluto il mio pezzo preferito della collezione. I jeans sono il capo che più mi piace indossare, e il tempo e la cura che dedico alla ricerca del paio perfetto sono pressoché infiniti. Oltre ad avere un taglio e un fit che mi piacciono, questi jeans di Gucci riescono a trasportarmi in un altrove. Mi immagino stesa su un prato in una tiepida domenica mattina di primavera, protagonista di un déjeuner sur l'herbe ritratto da un Impressionista, ma con della musica indie italiana nelle cuffiette». (Giulia Di Giamberardino, Fashion News Contributor)«Questo look racconta bene il gioco di contrasti che ha spiegato il Direttore Creativo riferito alla collezione: l'eleganza delle perle del choker e il calzino bianco, la sexyness del reggiseno a vista e i mocassini bassi… Ma soprattutto ho amato la scelta di abbinare una camicia di denim scuro oversize con la gonna dagli spacchi laterali profondi tempestata di margheritine ricamate in 3d. Stupenda, passerei ore a osservare ogni petalo immaginando la maestria dei ricamatori che l'hanno firmata» (Elisa Pervinca Bellini, Senior Fashion news and Sustainability Editor)«Adoro gli opposti, gli accostamenti inaspettati in grado di stravolgere gli archetipi. Questo look è la rappresentazione perfetta di questo concetto: il più romantico dei long dress viene abbinato a una giacca over di pelle dal piglio contemporaneo. Credo sia davvero lo specchio di questo momento storico, dove la libertà, o almeno il tentativo di raggiungerla a tutti i costi, è diventa centrale». (Laura Tortora, Fashion News & Wedding Editor)«Quando vivevo a Parigi "scappavo" nella capitale britannica ogni volta che potevo, per risuonare con la versione più londinese di me stessa: questa includeva innanzitutto il total black, come comfort zone in cui non adagiarsi ma sperimentare sentendomi profondamente a mio agio. Poi, i mini dress o gonne dal taglio pulito, richiamo minimalista agli anni Swinging, con accessori di perle e catene per un tocco di imprescindibile punk: perciò non posso non amare questo look, connubio idilliaco tra l'immaginario iconico delle sottoculture e sofisticatezza tutta italiana». (Essia Sahli, Fashion News Contributor)Su Vogue.it potete leggere anche:Vuoi ricevere tutto il meglio di Vogue Italia nella tua casella di posta ogni giorno?Iscriviti alla Newsletter Daily di Vogue Italia Le collezioni Resort (o Cruise) sono nate con lo scopo di proporre dei capi per le vacanze a un élite di viaggiatori in partenza per mete lontane. Un tipo abbigliamento che, come suggerisce il nome, ricorda l'immaginario dell'alta borghesia di un tempo che viaggiava sulle navi da crociera. Queste collezioni, così come le Pre-Fall, vengono presentate dalle Maison di moda attraverso i cosiddetti destination show, ovvero sfilate che si tengono "lontano da casa", in diverse zone del mondo, solitamente tra la primavera e l'estate, anticipando quelle che saranno le tendenze del prossimo anno.Pronto a segnare in agenda tutti gli appuntamenti?Pucci a Portofino - 4 aprile 2025Pucci ha annunciato che la sua futura collezione primavera estate sfilerà sulle coste della Riviera Italiana, a Portofino. Il destination show si terrà il prossimo 4 aprile e prenderà il nome di "Marmo", in onore di una delle stampe più celebri del brand. Rimaniamo in attesa di scoprire quale sarà la location che farà da cornice allo stile mediterraneo della Maison.Photo: Daniele Oberrauch / Gorunway.comDior in Giappone, a Kyoto - 15 aprile 2025Per celebrare i suoi forti legami con il Giappone, la Maison Dior ha scelto Kyoto come destinazione per la sfilata della sua collezione Autunno 2025, ideata da Maria Grazia Chiuri. L'evento, che si terrà il 15 aprile 2025, nell'emblematico giardino di Toji, nella città giapponese, è un omaggio alla passione per questo affascinante Paese coltivata da Christian Dior e dai suoi successori.Chanel sul lago di Como - 29 aprile 2025La collezione Resort 2025 2026 di Chanel verrà presentata sulle sponde del lago di Como martedì 29 aprile 2025. Così la Maison, in attesa di annunciare il nuovo direttore creativo, comunica il primo destination show dell'anno. Come annunciato dal brand, inoltre, questa sfilata sarà un connubio di energia e singolarità, e porterà in scena quella tipica art de vivre francese che permette a tutti gli spettatori di sognare.Gucci a Firenze - 15 maggio 2025Gucci ha annunciato che la sfilata della collezione Cruise 2026 si terrà a Firenze, presso l'Archivio della Maison, situato in Palazzo Settimanni, in via delle Caldaie. Luogo emblematico della storia di Gucci, Palazzo Settimanni sorge nel cuore dell'Oltrarno, quartiere da sempre legato alla tradizione artistica e artigianale fiorentina. Acquisito dalla Maison nel 1953, l'edificio ne ha ospitato nel tempo atelier, laboratori, showroom e, dal 2021, accoglie l'Archivio Gucci. Restaurato con cura per restituire la ricchezza delle sue stratificazioni architettoniche, oggi l'Archivio rappresenta uno spazio dinamico in cui passato e presente si incontrano, custodendo le creazioni più iconiche della Maison e riflettendone lo spirito di continua innovazione. Questa scelta segna un ritorno carico di significato a Firenze, la città dove Guccio Gucci fondò il marchio nel 1921.Louis Vuitton ad Avignone - 22 maggio 2025La collezione Resort 2026 di Louis Vuitton sfilerà il 22 maggio presso il Palais des Papes (Palazzo dei Papi, in italiano), una meraviglia dell'architettura gotica e patrimonio mondiale dell'UNESCO ad Avignone, in Francia. Sarà, inoltre, la prima volta che il monumento storico ospiterà una sfilata di moda.Dior a Roma - 27 maggio 2025È ufficiale: la sfilata Dior Cruise 2026 si terrà il 27 maggio 2025 nella città natale della direttrice artistica della Maison, Maria Grazia Chiuri, nonché capitale del nostro Paese, Roma. Per l'esattezza, presso Villa Albani Torlonia. Così, 5 anni dopo la sfilata Cruise di Dior andata in scena a Lecce, l'appuntamento torna finalmente in Italia. Una cosa è certa: questa sfilata vuole essere un'ode simbolica ai legami culturali che da sempre uniscono l'Italia e la Maison francese.Max Mara a Napoli e Caserta - 16 e 17 giugno 2025Anche Max Mara ha annunciato la destinazione del suo prossimo show resort, che sarà una vera e propria experience di due giorni, ovvero lunedì 16 e martedì 17 giugno 2025. Le città scelte sono Napoli e Caserta, che seguono lo splendore di Venezia e del suo Palazzo Ducale che ha visto sfilare la collezione Resort 2025 il giugno scorso, nel loggiato mentre il sole tramontava in laguna. Per l'esattezza, il fashion show per la Resort 2026 si terrà il 17 giugno all'interno di uno dei siti artistici più famosi del Paese, nonché Patrimonio dell'Umanità Unesco: la Reggia di Caserta.